



Regione Lombardia

DECRETO N. 9921

Del 22/07/2026

Identificativo Atto n. 778

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO ATTUATIVO DELLA "MISURA PER IL SOSTEGNO ALLA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER L'ACCESSO ALLE FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE TRAMITE CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE" IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 4 MAGGIO 2026, N. XII/6115, A VALERE SULL'AZIONE 1.3.4. "SOSTEGNO AL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE" DEL PR FESR 2021-2027 DI REGIONE LOMBARDIA (SA.123389)

L'atto si compone di 61 pagine di cui
48 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA START UP, INNOVAZIONE E ACCESSO AL CREDITO PER LE IMPRESE

VISTE:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo



Regione Lombardia

europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 105 del 08 05 2025;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6214 avente ad oggetto: "Approvazione delle proposte di Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 e di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo PLUS (PR FSE +) 2021-2027 di Regione Lombardia";
- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 *final* del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale martedì 20 giugno 2023 (DCR XII/42), nel quale viene favorita, fra l'altro anche in modo trasversale, l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi, in particolare nel Pilastro n. 4 Lombardia "Terra di imprese e di lavoro" – obiettivo strategico 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi e nel Pilastro n. 3 Lombardia "Terra di conoscenza" - obiettivo strategico 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FESR 2021 - 2027, adottato con d.d.u.o. 30 giugno 2023, n. 9842, aggiornato da ultimo con d.d.u.o. 26 maggio 2026, n. 6936;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da decisione di esecuzione CE C(2024) 6655 del 18 settembre 2024";



Regione Lombardia

- la D.G.R. 16 marzo 2026, n. XII/5853 “Presa d'atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 *final* del 04 marzo 2026”;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde, ed in particolare l'articolo 5bis introdotto con LR 28 dicembre 2022, n. 33 che prevede la valorizzazione e il sostegno delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in Lombardia e l'occupazione;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede nell'ambito dell'Asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente” l'Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.4 “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” finalizzata ad avviare o potenziare la presenza delle imprese lombarde nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6894 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto 9 settembre 2022, n. 12776 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;
- il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 ha approvato in data 6 luglio 2023 i criteri per la selezione delle operazioni, relativi all'Obiettivo specifico 1.3.) Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi - azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”;



Regione Lombardia

VISTI:

- l'art. 48 dello Statuto regionale «Enti del sistema regionale» che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi, istituti ed ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo ed alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la legge regionale 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1 comma 1ter della legge regionale n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione sono svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione della Giunta regionale, sulla base delle competenze attribuite;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. XII/3674 del 20 dicembre 2024 "Approvazione dello schema di convenzione quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027 e della relazione di analisi di mercato e benchmark delle tariffe di Finlombarda spa ai fini delle valutazioni di cui all'art. 7, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023";
- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 raccolta RCC n. 13742, in vigore sino al 31 dicembre 2027;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2021/1060 e in particolare:

- l'art. 71 che definisce la modalità di individuazione delle Autorità dei Programmi e segnatamente il comma 3 che prevede che l'AdG possa individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;
- l'art. 2, comma 8 che definisce Organismo Intermedio *"un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'Autorità di gestione o che svolge compiti o funzioni per conto di questa autorità"*;

CONSIDERATO che:

- per sostenere il rafforzamento delle Filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali, è necessario favorire l'integrazione delle imprese lombarde, in particolare PMI, nelle catene globali del valore;



Regione Lombardia

- la pandemia da COVID-19 e le tensioni geopolitiche internazionali che si susseguono, hanno evidenziato la vulnerabilità delle filiere lunghe e fortemente globalizzate;

RITENUTO opportuno in tal senso attivare un nuovo intervento per:

- promuovere l'accesso delle imprese alle filiere industriali strategiche attraverso il conseguimento di certificazioni industriali avanzate, approvazioni regolatorie e qualifiche tecniche di processo e prodotto, che costituiscono prerequisito essenziale per operare in determinati settori industriali;
- rafforzare la resilienza delle catene del valore attraverso il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta produttiva locale, l'ingresso di nuovi operatori nelle filiere industriali e la riduzione della dipendenza da fornitori extra-europei;

RICHIAMATA la D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115 che, tra l'altro, ha stabilito di:

- ridurre lo Strumento finanziario, denominato “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”, la dotazione del bando “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali - 2025” di cui al d.d.u.o. 3 aprile 2025, n. 4670 e, conseguentemente, il “Fondo Investimenti imprese” istituito con la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, per un importo di 11 milioni di euro da destinare alla nuova misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, oggetto della sopra richiamata deliberazione;
- approvare i criteri della misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate” oggetto della sopra richiamata deliberazione, a valere sull'azione 1.3.4 “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR Lombardia 2021-2027;
- dare atto che la dotazione della misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, oggetto della sopra richiamata deliberazione, è pari a euro 11.000.000,00, la cui copertura finanziaria è garantita dalla riduzione degli impegni, a valere sui capitoli e sulle annualità come meglio specificati nella sopra richiamata deliberazione;
- individuare Finlombarda S.p.A. quale Organismo Intermedio con D.G.R. 25 novembre 2024, n. XII/3456 “Approvazione dello schema di convenzione tra



Regione Lombardia

Regione Lombardia e Finlombarda per la delega di funzione di organismo intermedio ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i.”;

- dare atto che Finlombarda S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione:
 - effettua tutte le attività istruttorie nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, assumendo i relativi provvedimenti;
 - effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) 651/2014;
 - garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s.;
 - effettua le attività necessarie all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- approvare, ex comma 3 articolo 5 “Attività non programmate o non programmabili” della Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A., l'aggiornamento del Prospetto di raccordo delle attività 2026-2028 di Finlombarda S.p.A. relativamente, tra l'altro, alla gestione della misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, oggetto della sopra richiamata deliberazione, con costi complessivi pari a 651.002,71 euro iva inclusa di cui 614.402,71 di costi interni coperti dal contributo di funzionamento a valere sul capitolo di spesa 11300 e 36.600 euro di costi esterni a valere sul capitolo di spesa 8633, secondo le annualità indicate nell'allegato B alla sopra richiamata deliberazione, per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione;
- demandare:
 - al Dirigente della struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” di Regione Lombardia gli adempimenti attuativi della sopra richiamata deliberazione, tra i quali l'approvazione dell'Avviso attuativo dei criteri di cui alla deliberazione stessa, nonché i necessari atti contabili e amministrativi;
 - al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, in raccordo con l'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027, la sottoscrizione dell'incarico di assistenza tecnica a Finlombarda S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio della misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, oggetto della sopra richiamata deliberazione;



Regione Lombardia

- inquadrare il contributo a fondo perduto della misura oggetto della sopra richiamata deliberazione, finalizzata al sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate, nel rispetto del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito "Regolamento GBER") che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, nell'alveo dell'articolo 28 (Aiuti all'innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e par. 4 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
- trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui alla sopra richiamata deliberazione, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;
- dare attuazione agli aiuti di cui alla sopra richiamata deliberazione solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;

DATO ATTO che nel rispetto dei principi generali del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (GBER):

- il contributo non è concesso alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la verifica delle imprese in difficoltà ex art. 2, punto 18 del suddetto Regolamento avviene al momento di concessione delle agevolazioni, come previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato e non anche in fase di erogazione;
- il contributo non è erogato a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione



Regione Lombardia

di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

- il contributo non è concesso alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/2014 art.1 par.2 lettera c);
- il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 e s.m.i.; non è altresì consentito il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali);
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attesti di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attesti di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;
- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di contributo intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;

DATO ATTO che la Commissione Europea il 19 maggio 2026 ha registrato il regime di aiuto n. SA.123389 «2021IT16RFPR010 – MISURA DI SOSTEGNO ALLE CERTIFICAZIONI INDUSTRIALI AVANZATE PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E L'ACCESSO ALLE FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE»;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, in attuazione a quanto disposto dalla soprarichiamata D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, il Dirigente pro tempore della struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo



Regione Lombardia

Economico ha registrato in RNA ex art. 8 del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 la misura con il CAR 36365 e l'id bando 114695;

RICHIAMATO il d.d.s. 15 giugno 2026, n. 7881 avente ad oggetto: "2021IT16RFPR010 – Impegno di spesa a favore di Finlombarda S.p.A., quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 della misura "Sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate", in attuazione della D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, a valere sull'azione 1.3.4. "Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese", del PR FESR Lombardia 2021-2027", con il quale è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Finlombarda S.p.A. pari a complessivi euro 11.000.000,00;

RITENUTO necessario approvare, in attuazione della soprarichiamata D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, l'Allegato A – "Avviso attuativo della misura per il sostegno alla qualificazione delle imprese per l'accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che sono stati acquisiti i necessari pareri:

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui al decreto del Segretario Generale n. 8804 del 10 giugno 2024 ex D.G.R. n. XII/2340 del 20 maggio 2024 "VII Provvedimento Organizzativo 2024", che si è espresso favorevolmente sulla D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115 nella seduta del giorno 8 aprile 2026;
- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea mediante procedura scritta conclusa il giorno 21 luglio 2026;
- dell'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027 con comunicazione protocollo O1.2026.0013724 del 22 luglio 2026;

VISTA la comunicazione del 16 luglio 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla D.G.R. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;



Regione Lombardia

DATO ATTO altresì che il presente provvedimento è assunto entro i termini previsti dalla richiamata D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it);

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale” nonché i provvedimenti della XII Legislatura;

VISTI:

- la DGR 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell’assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al Dirigente della Unità Organizzativa “Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI”;
- il d.d.u.o. 14 maggio 2026, n. 6314, da ultimo aggiornato con il d.d.u.o. 26 maggio 2026, n. 6957, con il quale il Responsabile del PR FESR 2021- 27 per la Direzione Generale Sviluppo Economico, nominato con decreto 19 luglio 2023, ha delegato al Dirigente pro-tempore della Struttura “Start up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese” la responsabilità delle attività relative all’approvazione del Bando di cui alla misura “Sostegno alla qualificazione delle imprese per l’accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, oggetto della sopra richiamata D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, a valere sull’azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese”;
- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 avente ad oggetto “IX Provvedimento Organizzativo 2023” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della



Regione Lombardia

Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

- la successiva D.G.R. 6 luglio 2026, n. XII/6412 avente ad oggetto “XI Provvedimento organizzativo 2026” con cui è stato confermato l’incarico di Dirigente della Struttura Start Up, Innovazione e Accesso al credito per le imprese a Gessyca Golia;

DECRETA

1. Di approvare, in attuazione della D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, l’Avviso attuativo della “Misura per il sostegno alla qualificazione delle imprese per l’accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate” a valere sull’Azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di stabilire che lo sportello della “Misura per il sostegno alla qualificazione delle imprese per l’accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate” è attivato a partire dalle ore 10,30 del 28 luglio 2026.
3. Di inquadrare il contributo a fondo perduto della “Misura per il sostegno alla qualificazione delle imprese per l’accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate” nel regime di aiuto in esenzione SA.123389 ai sensi del Regolamento Generale di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i. (di seguito “Regolamento GBER”) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108, nell’alveo dell’articolo 28 (Aiuti all’innovazione a favore delle PMI), par. 1, 2 lett. c) e par. 4 e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento.
4. Di dare atto che la dotazione finanziaria della “Misura per il sostegno alla qualificazione delle imprese per l’accesso alle filiere produttive strategiche tramite certificazioni industriali avanzate”, come approvata dalla D.G.R. 4 maggio 2026, n. XII/6115, è stabilita in euro 11.000.000,00, a valere sul PR FESR 21-27.



Regione Lombardia

5. Di dare atto che Finlombarda S.p.A., in qualità di Organismo intermedio per la gestione delle fasi di selezione, gestione, verifica documentale della rendicontazione ed erogazione:
 - effettua tutte le attività istruttorie nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di cui all'art. 71 comma 4 del Reg. (UE) 2021/1060, assumendo i relativi provvedimenti;
 - effettua l'attività di istruttoria formale ex Regolamento (UE) 651/2014;
 - garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 9 e s.s.;
 - effettua le attività necessarie all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sul portale Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).
7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda S.p.A., in qualità di Organismo intermedio.
8. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente
GESSYCA GOLIA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.